

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-03-2017

ISOLE

SICILIA CATANIA	06/03/2017	13	Metro: da oggi chiuso tratto viale Bolano <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	06/03/2017	11	G7, la continua disinformazione sta creando inutili tensioni <i>Emanuele Cammaroto</i>	3
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	06/03/2017	12	Chiusa per un anno la circonvallazione <i>C.s.</i>	5
GIORNALE DI SICILIA PALERMO PROVINCIA	06/03/2017	16	Rischio idrogeologico e sismico nelle scuole <i>Redazione</i>	6
SICILIA CALTANISSETTA	06/03/2017	14	Centro storico da "vivacizzare" <i>Lino Lacagnina</i>	7
SICILIA CALTANISSETTA	06/03/2017	15	Lavori al porto, tocca al Comune <i>M.c.g.</i>	8
meteoweb.eu	05/03/2017	1	- Previsioni meteo per oggi e domani: perturbazione a Sud e ampie schiarite ad Ovest - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	05/03/2017	1	- Previsioni meteo per la settimana: nuvolosità diffusa con sporadiche schiarite, temperature in calo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	05/03/2017	1	- Allerta Meteo: esplosiva ciclogenesi attiverà una tempesta di maestrale, forti mareggiate in arrivo al Centro/Sud - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
cagliaripad.it	05/03/2017	1	Maltempo, venti forti e mareggiate da lunedì?: allerta della Protezione civile <i>Redazione</i>	14
lanuovasardegna.gelocal.it	05/03/2017	1	Nuovo avviso di condizioni meteo avverse: arrivano due giorni di maestrale e burrasca <i>Redazione</i>	15
repubblica.it	05/03/2017	1	Migranti: 250 sbarcati a Messina da nave Guardia Costiera <i>Redazione</i>	16
tiscali.it	05/03/2017	1	Corsa clandestina cavalli a Palermo <i>Redazione</i>	17
tiscali.it	05/03/2017	1	Migranti: arrivati in 513 a Pozzallo <i>Redazione</i>	18
tiscali.it	05/03/2017	1	Migranti: arrivati 1.264 in Sicilia <i>Redazione</i>	19
tiscali.it	05/03/2017	1	Cade da tempio Selinunte, ferita ragazza <i>Redazione</i>	20
tiscali.it	05/03/2017	1	Lo sfogo di Giletti in diretta Tv dopo le minacce di morte <i>Redazione</i>	21
blogsicilia.it	06/03/2017	1	Circonvallazione di Catania in parte chiusa, il piano traffico alternativo: iniziano i lavori per la Metro Fontana <i>Redazione</i>	22
portotorres24.it	06/03/2017	1	Allerta meteo per forte vento maestrale <i>Redazione</i>	23
sicilia24h.it	06/03/2017	1	CONSEGNATA TARGA A COLONNA AGRIGENTINA FARMACISTI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE <i>Redazione</i>	24
sicilia24h.it	06/03/2017	1	FARMACISTI VOLONTARI DI AGRIGENTO <i>Redazione</i>	25
televideo.rai.it	05/03/2017	1	SBARCATI IN SICILIA <i>Redazione</i>	26
televideo.rai.it	05/03/2017	1	MIGRANTI, 1.264 IN ARRIVO IN SICILIA <i>Redazione</i>	27
sardiniapost.it	05/03/2017	1	Precipita elicottero della protezione civile sopra Campiglio <i>Redazione</i>	28
sardiniapost.it	05/03/2017	1	Protezione civile, venti forti su regioni centrali e Sardegna <i>Redazione</i>	29

Metro: da oggi chiuso tratto viale Bolano

[Redazione]

Dalle ore 10,30 di oggi sarà chiusa al transito la carreggiata sud di viale Lorenzo Belano, all'altezza della sede della Protezione civile, per un tratto di circa duecento metri, per permettere la realizzazione della stazione metro del nuovo Garibaldi. Durante il periodo della chiusura, che si prevede di 12 mesi, i veicoli transiteranno da una bretella viaria appositamente creata per il traffico proveniente da viale Felice Fontana (Misterbianco) e diretto verso la circonvallazione in direzione Catania. Si transiterà quindi da via Leopoldo Nobili, viale San Pio X, rotatoria di via Ugo La Malfa, e da via Francesco Miceli si potrà raggiungere la circonvallazione in direzione est. Gli automobilisti potranno reimmettersi nella circonvallazione anche da via Angelo Secchi, una traversa di via Nobili. I lavori si concluderanno, secondo le previsioni della Ferrovia Circumetnea, il primo marzo del 2018. L'area del cantiere sarà segnalata da appositi cartelli e pattuglie di vigili urbani garantiranno la fluidità del traffico nella zona. ' ' ' à - ì l.,,, -tit_org-

G7, la continua disinformazione sta creando inutili tensioni*Sarebbe un errore far passare un messaggio negativo sullo stato delle cose**[Emanuele Cammaroto]*

il di un gli Sarebbe un errore far passare un messaggio negativo sullo stato delle cose Emanuele Cammaroto

TAORMINA Il Consiglio direttivo dell'Associazione imprenditori per Taormina, rappresentato dal presidente Franco Parisi, ha reso noto che Aipt ha indetto per domani a mezzogiorno in Comune una riunione tra gli operatori economici della città e il sindaco Eligio Giardina. Si punta, nell'occasione, a fare chiarezza sulla situazione di incertezza che sta caratterizzando le settimane che precedono il G7 con riferimento a quelle che saranno le misure di fruibilità del territorio nel periodo di maggio e i risvolti per i commercianti ma anche per residenti e turisti, sia nei due giorni del summit internazionale (26 e 27 maggio) sia a partire dai primi giorni di quel mese. Il parcheggio Porta Catania dal 2 maggio, a quanto pare, verrà preso in affidamento sino a fine mese dalle Forze dell'Ordine e al Lumby dovrebbero spostarsi gli abbonati del Porta Catania. E sempre al Lumby si è ipotizzata la presenza di Vigili del Fuoco e Protezione Civile. A ogni modo proprio il Lumby, alla fine, dovrebbe diventare il parcheggio di riferimento di sponibile per l'utenza nel periodo in discussione. Ma c'è incertezza, intanto, anche sul Ponte della Madonnina dove il pericolo di una frana in zona, nei pressi del pilone, ha determinato di recente la restrizione al transito, con il passaggio alternato dei mezzi tramite postazione semaforica e con il divieto di attraversamento della strada per i mezzi pesanti. Lo stop ai bus ha messo in allarme gli operatori economici che, trattandosi della principale strada di accesso e uscita della città, temono significativi contraccolpi per il turismo e l'economia delle imprese locali in previsione della stagione turistica. L'Associazione imprenditori per Taormina - si legge in una nota - nell'imminenza del G7 del 26 e 27 maggio, ha ritenuto opportuno organizzare nell'aula consiliare del Comune di Taormina un incontro con il sindaco Eligio Giardina, al fine di chiarire le problematiche in merito all'organizzazione dell'evento e superare altresì la disinformazione che sta creando soltanto inutili tensioni. La riunione dovrebbe definire le attività in corso con particolare riferimento ai lavori da realizzare e lo stato degli stessi. E inoltre si discuterà anche delle limitazioni a cui saranno sottoposti i cittadini e soprattutto gli operatori economici nell'ambito della programmazione delle proprie attività. Non bisogna preoccuparsi per il G7 - spiega il presidente di Aipt, Franco Parisi. Mi chiamano anche da fuori e magari ci si aspetta qualche mia dichiarazione negativa, pessimista o allarmista ma io non sono affatto preoccupato e dico che le cose andranno bene. Abbiamo chiesto una riunione con il sindaco e in quella occasione si chiarirà tutto. I disagi non saranno tutti quelli di cui in modo amplificato si parla. Taormina avrà uno straordinario rilancio di immagine. Magari i cantieri arriveranno a compimento nell'immediatezza del G7, pochi giorni prima ma non ho dubbi che tutto verrà fatto nel modo migliore. Non bisogna commettere l'errore di far passare un messaggio negativo sullo stato delle cose. L'unica cosa che magari non si arriverà a fare - aggiunge Parisi - è la sistemazione definitiva del Palacongressi, ma ritengo che alla fine si stia andando. L'Associazione Imprenditori per Taormina ha indetto per domani a mezzogiorno in Comune una riunione tra gli operatori economici della città e il sindaco Eligio Giardina. Si punta, nell'occasione, a fare chiarezza sulla situazione di incertezza che sta caratterizzando le settimane che precedono il G7 con riferimento a quelle che saranno le misure di fruibilità del territorio nel periodo di maggio e i risvolti per i commercianti ma anche per residenti e turisti, sia nei due giorni del summit internazionale (26 e 27 maggio) sia a partire dai primi giorni di quel mese. Il parcheggio Porta Catania dal 2 maggio, a quanto pare, verrà preso in affidamento sino a fine mese dalle Forze dell'Ordine e al Lumby dovrebbero spostarsi gli abbonati del Porta Catania. Invece verso un utilizzo in deroga e questo certamente è un aspetto sul quale ci si aspettava che sarebbe potuta arrivare una svolta e indubbiamente anche noi ci speravamo fortemente. Ma nonostante, il G7 avrà risvolti positivi, la villa verrà sistemata, si asfalteranno le strade e anche l'elipista potrà essere utile. Altrimenti a proposito non credo si debbano fare altre polemiche, anche perché alla fine non verrà imposta una scelta definitiva e

potrà essere la città, dopo il G7, a decidere in modo autonomo e con serenità l'utilizzo dell'area della piscina.< La villa verrà sistemata, si asfalteranno le strade e anche l'elipista potrà essere utile -tit_org-

Da oggi a Catania

Chiusa per un anno la circonvallazione

[C.s.]

Da oggi a Catania Previsti disagi per gli automobilisti che transitano ogni giorno CATANIA Da oggi e per un anno sono previsti disagi per gli automobilisti che transitano quotidianamente lungo la Circonvallazione di Catania. Infatti dalle 10.30 di questa mattina la strada sarà chiusa al traffico per permettere i lavori di realizzazione della stazione metro "Fontana" della Ferrovia Circumetnea. Chiusa al traffico la carreggiata sud di viale Lorenzo Belano, all'altezza della sede della Protezione civile, per un tratto di circa 200 metri. Durante il periodo della chiusura, che si prevede di 12 mesi, i veicoli transiteranno da una bretella viaria appositamente creata per il traffico proveniente da viale Felice Fontana (Misterbianco) e diretto verso la Circonvallazione in direzione Catania. Le auto potranno percorrere solo via Leopoldo Nobili, viale San Pio X, rotatoria di via Ugo La Malfa, via Francesco Miceli da qui si potrà raggiungere la Circonvallazione in direzione est. Ci si può re-immettere nella Circonvallazione anche da via Angelo Secchi, traversa di via Nobile. I lavori per la nuova stazione della Metro si concluderanno il primo di marzo del 2018 e saranno eseguiti a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gestione Governativa della Fee. I cantieri dei lavori saranno segnalati da appositi cartelli. Inoltre per alleviare al minimo i disagi il Comando della Polizia Municipale assicurerà la presenza di un servizio di pattuglie di Vigili Urbani per garantire la fluidità del traffico nella zona. (c.s.) - tit_org-

FareAmbiente

Rischio idrogeologico e sismico nelle scuole

[Redazione]

O FareAmbiente L'Istituto nazionale superiore formazione operativa. Libera università S. G. Battista, Unuci e la Protezione Civile terranno oggi alle 15,30, nella sede di FareAmbiente Siciliavia Mario Vaccaro n, una conferenza su Rischio idrogeologico e sismico. Criticità degli edifici scolastici della Sicilia. Presiederà Nicolo Nicolosi, presidente di FareAmbiente Sicilia. Interverranno Luigi Cannella (Unuci), Giorgio Capasso (Ingv), Calogero Foti (Protezione Civile), Giuseppe Chiarenza, Erasmo Rappa rettore (S. G. Battista) e Pietro Vuturo (consulente Italter). -tit_org-

**ENNESIMO APPELLO AL COMUNE. I commercianti dopo l'imminente chiusura dello sportello di una banca
Centro storico da "vivacizzare"**

Si organizzino anche mostre e concerti per rivitalizzare la zona

[Lino Lacagnina]

ENNESIMO APPELLO AL COMUNE. I commercianti dopo l'imminente chiusura dello sportello di una banca Centro storico da "vivacizzare" Si organizzino anche mostre e concerti per rivitalizzare la zona Ora conosciamo pure la data ufficiale; il 17 marzo sarà l'ultimo giorno in cui sarà operativo lo "sportello" della Monte dei Paschi di Siena che per oltre 40 anni ha occupato locali (nel frattempo acquistati) di corso Vittorio Emanuele che da metà marzo verranno quindi oscurati e che resteranno così per chissà quanti anni a venire. Chi guarda con distacco le sorti di questa città ha già la giustificazione pronta: la crisi di quella banca parte da Siena, inevitabile che "tagliasse" sportelli improduttivi. Un modo sbrigativo per spostare sempre le colpe sugli altri, anziché fermarsi a riflettere se c'è una responsabilità "locale" sul fatto che le "insegne storiche" di questa città (anche di una banca) si vanno progressivamente spegnendo. Ci sarebbe infatti da chiedersi perché l'Agenzia 1, ubicata nel "cuore" del centro storico, una volta affollatissima di clienti, sia diventata improvvisamente improduttiva. Invece l'analisi è presto liquidata: Caltanissetta non c'entra nulla con il taglio deciso da Mps. In realtà, invece, negli ultimi anni la storica banca ha visto ridurre sempre di più il numero dei propri clienti anche a causa dei lavori prima in corso Umberto e poi in corso Vittorio Emanuele, durante i quali arrivare in centro storico era diventato un problema ma anche nelle ore antimeridiane. Sebbene la notizia fosse nota da mesi, alla notizia che la banca chiuderà i battenti tra due settimane, i commercianti hanno avuto l'ennesimo sussulto e sono tornati a ripetere che il centro storico sta morendo, e a chiedere che si faccia qualcosa per arginare questa progressiva deriva verso il degrado e lo svuotamento di questa parte della città. Come è noto, è in atto un "conflitto" tra i commercianti che operano in centro storico e l'Amministrazione comunale, che continua a ritenere che la strada intrapresa sia quella giusta per riuscire a ripopolare il "salotto" della città. Questa fu l'idea del candidato sindaco Giovanni Ruvolo, confermata all'indomani della sua elezione. Tuttavia i risultati di questa politica sono sotto gli occhi di tutti: i nisseni frequentano sempre meno il centro storico e le attività commerciali (quelle che ancora resistono) soffrono ogni giorno di più. Da più parti è stato chiesto a Ruvolo di rivedere la propria posizione riaprendo al transito veicolare, seppure in via sperimentale, corso Vittorio Emanuele nei mesi invernali, visto che negli orari di chiusura (dalle 17 alle 21) di pedoni non se ne vedono proprio. E non solo. Poiché il commercio a- NUMERI UTILI Polizia 113, 0934-79111, Carabinieri 112, 0934-97800, Polizia stradale 0934-79551, Guardia di finanza 117, 0934-591884; Prefettura 0934- 79111, Corpo Forestale servizio antincendio 1515, Soccorso sanitario 118, Polizia municipale Caltanissetta 0934-74600- 0934-565045; Vigili del fuoco 115, 0934-554155; Pro loco 0934-74345, Protezione Civile 0934-581755, Telefono Azzurro 19696. gonizzante non è solo riconducibile alla Ztl, al Comune viene chiesto di fare qualcosa di concreto per "vivacizzare" il centro storico. Ad esempio: promuovere ogni domenica una esposizione o mostra nei locali a piano terra dello stesso Municipio (ex Circolo dei nobili) per incuriosire i nisseni e invogliarli la domenica pomeriggio a uscire da casa o per limitare le loro incursioni fuori città. Iniziativa, queste, a costo zero, perché ci sono - per esempio - tanti artisti locali o nisseni/collezionisti che sarebbero pronti a far conoscere, esponendoli alla vista dei visitatori, gli oggetti che da anni creano o custodiscono gelosamente, frutto della loro passione. Oppure: perché non chiedere ai tanti artisti locali (affermati o no, cantanti o attori) una esibizione, a titolo gratuito nei pomeriggi delle domeniche in piazza Garibaldi? Il Comune avrebbe soltanto il compito di raccogliere le adesioni, calendarizzarle e offrire il "servizio". Agli amministratori comunali, soprattutto i commercianti chiedono un modo concreto e incisivo per sviluppare lo "sviluppo economico" della città, adottando cioè provvedimenti che aggiungono e non sottraggono frequentatori al centro storico. LINO LACAGNINA UN TRATTO DI CORSO VITTORIO EMANUELE -tit_org- Centro storico da vivacizzare

Lavori al porto, tocca al Comune

[M.c.g.]

Lavori al porto, tocca al Comune. C'è un sipario sulla competenza dopo la comunicazione della Protezione civile regionale: il 14 marzo è prevista la conferenza dei servizi, poi potranno partire gli interventi con importo da 450mila euro. GELA. Lavori per dragaggio al porto rifugio: il giochetto dello scaricabarile di competenze tra Regione e Comune è finito. Dopo tre settimane cala finalmente il sipario sulla storiella di chi ha la competenza di firmare l'ordinanza per dare il via a quei lavori - se il sindaco Messinese o il presidente della Regione Crocetta. Spetta al sindaco come si era già detto un mese fa nella conferenza dei servizi tenutasi a Palermo. C'è una lettera datata 2 marzo che al Comune non potranno dire di non conoscere. L'ha inviata la Protezione civile regionale a tutti i soggetti interessati alla vicenda dei lavori al porto e c'è scritto quello che chi come me ha partecipato all'ultima riunione a Palermo cerca di fare capire ma invano all'amministrazione comunale, dice il capogruppo Pd Enzo Cirignotta. È tutto pronto per i lavori al porto con un intervento che costerà 450 mila euro. L'ing. Matteo Bonfiglio, responsabile unico del procedimento, nella lettera del 2 marzo richiama i contenuti dell'incontro del 13 febbraio ed invita tutti gli enti coinvolti alla conferenza dei servizi che si terrà il 14 marzo alle 11 nella sede della Protezione civile a Palermo per acquisire in quella sede tutti gli atti autorizzativi. In particolare al Comune di Gela - si legge nella lettera - si chiede di procedere all'emissione di un'ordinanza ex art. del D.lgs 152/06 come da verbale dell'incontro del 13 febbraio essendoci palesati i pareri positivi degli organi di controllo. Il 14 marzo dunque i lavori del porto dovrebbe ricevere tutte le autorizzazioni per essere avviati. Si scaverà un corridoio all'imboccatura del porto per consentire il passaggio dei mezzi attualmente vietato. Altro discorso è che non erano questi i lavori che ci si aspettava, che quel dragaggio è un'attività di emergenza e differisce il problema dell'insabbiamento senza risolverlo. Nell'attesa che la politica a tutti i suoi livelli decida cosa fare (o non fare) sul fronte portuale, avere quel corridoio per far passare i mezzi cominciando da quelli d'emergenza è il minimo dovuto. Senza inutili scaricabarili di responsabilità che rendono la situazione più buia ed insopportabile di come è nella realtà. M. C. G. Fondali insabbiati al porto rifugio di Gela -tit_org-

- Previsioni meteo per oggi e domani: perturbazione a Sud e ampie schiarite ad Ovest - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni meteo per oggi e domani: perturbazione a Sud e ampie schiarite ad Ovest
Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare
A cura di Monia Sangermano 5 marzo 2017 - 11:40 [cielo-nuvoloso-2-640x481]
Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

SITUAZIONE: Italia è interessata dal veloce transito di un sistema perturbato che, dalla Sardegna, ha raggiunto il settore peninsulare tirrenico e il Nordest, per localizzarsi a fine giornata al meridione, mentre ampie schiarite nella seconda parte della giornata si estenderanno da Ovest.

TEMPO PREVISTO FINO ALLA MEZZANOTTE: **NORD** nubi compatte su aree alpine e prealpine centrorientali, sul Levante Ligure e Appennino Emiliano-Romagnolo con precipitazioni sparse, nevose a quote superiori agli 800-1000 metri, ma in miglioramento; parzialmente nuvoloso altrove con ampie schiarite specie sul Piemonte e Ponente Ligure, alternate ad addensamenti localmente intensi che insisteranno maggiormente sulla Pianura Veneta con associati rovesci anche temporaleschi, ma in miglioramento; dal pomeriggio intensificazione della nuvolosità e delle precipitazioni su Valle Aosta e rilievi alpini piemontesi con nevicate diffuse oltre i 1000 metri.

CENTRO E SARDEGNA: molte nubi compatte al mattino sulla Sardegna con pioggia diffusa in rapida estensione alle regioni tirreniche, Umbria e aree appenniniche di Marche e Abruzzo con precipitazioni anche intense sul litorale centro-meridionale; neve sui rilievi a quote superiori ai 1000-1200 metri; rapido miglioramento già dal mattino sulla Sardegna in veloce estensione al versante tirrenico con ampie schiarite, salvo residui addensamenti compatti sui rilievi appenninici e sulla Toscana settentrionale, dove insisteranno ancora locali residui rovesci. Sul versante adriatico estesa nuvolosità ma meno consistente con temporanee e locali precipitazioni ma con estesi rasserenamenti dal pomeriggio.

SUD E SICILIA: cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, che dal Molise, Puglia settentrionale, Campania e Sicilia occidentale, si estenderanno al resto del Sud attenuandosi; i fenomeni in mattinata, potranno assumere localmente anche carattere di forte intensità tra Molise occidentale e nord Campania; dalla serata decisa attenuazione delle precipitazioni, salvo residui rovesci temporaleschi su Puglia Salentina e Calabria.

TEMPERATURE: massime in diminuzione sulla Sardegna e in forma più marcata al centro della Penisola, sul Molise, Campania e Puglia settentrionale, stazionarie altrove, eccetto in Pianura Padana dove aumenteranno specie sul settore Piemontese.

VENTI: moderati tra Sud-est e Sud-ovest al Centro-sud, tendenti a divenire occidentali con rinforzi a iniziare dal versante tirrenico settentrionale; deboli variabili al settentrione con tendenza dalla serata a disporsi da occidente e a rinforzare sul Levante Ligure; **MARI:** mossi al largo Adriatico e lo Jonio; molto mossi tutti i restanti mari eccetto il Ligure che risulterà agitato con ulteriore aumento del moto ondoso dalla sera.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI: **NORD** al mattino spesse velature ovunque con ulteriori addensamenti compatti su rilievi alpini dove sono attese nevicate sparse oltre 1100-1200 metri; dal pomeriggio nuvolosità in ulteriore intensificazione su Valle Aosta e rilievi alpini Centro-occidentali con associate nevicate che tenderanno a farsi sempre più diffuse. Dal pomeriggio copertura significativa in graduale aumento anche sul restante settentrione con deboli precipitazioni che in serata saranno più diffuse sulla Liguria orientale, su Lombardia ed Emilia Romagna, nonché su Veneto e Friuli-Venezia Giulia, assumendo anche caratteristica di rovescio o temporale.

CENTRO E SARDEGNA: al mattino cielo molto nuvoloso con addensamenti compatti sulle regioni tirreniche, Umbria e rilievi Appenninici con locali, deboli precipitazioni; dal pomeriggio atteso un ulteriore peggioramento su queste zone con fenomeni diffusi a prevalente carattere di rovescio o temporale, localmente anche intensi sul Lazio nelle ore serali. Dal pomeriggio e nella sera estensione dei fenomeni, seppur in forma meno diffusa, anche alle restanti aree peninsulari, con deboli nevicate attese sui rilievi tra Lazio e Abruzzo a quote a partire dai 1200-1300 metri.

SUD E SICILIA: molte nubi su tutto il settore, più compatte sulle regioni tirreniche e aree appenniniche,

con deboli precipitazioni inizialmente su Campania, Molise occidentale, Puglia settentrionale e Basilicata tirrenica; dalla serata ulteriore peggioramento con estensione dei fenomeni al restante meridione e con precipitazioni che saranno diffuse e a prevalente carattere di rovescio temporale sulla Campania. TEMPERATURE: minime in lieve calo su Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e in forma più decisa al meridione, stazionarie o in lieve aumento altrove; massime in rialzo al Centro-nord, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Calabria jonica, in diminuzione altrove. VENTI: da moderati a forti da Ovest al mattino su Toscana e Liguria, tendenza a rinforzi ed estensione dalla tarda mattinata su Emilia-Romagna, Marche e Umbria; da moderati a forti da ovest nel pomeriggio sulla Sardegna, con tendenza ad un sensibile rinforzo nella serata sia sulla Sardegna che sull'area tirrenica Centro-settentrionale; moderati da ovest sulle restanti regioni. MARI molto agitati al mattino il Mar Ligure con ulteriore intensificazione del moto ondoso dalla sera fino a grosso, ed estensione del moto ondoso anche al Mare di Sardegna; da mossi a molto mossi i restanti bacini occidentali tendenza in serata a divenire agitati al largo; mossi i rimanenti bacini, con moto ondoso in graduale intensificazione dalle ore serali.

- Previsioni meteo per la settimana: nuvolosità diffusa con sporadiche schiarite, temperature in calo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni meteo per la settimana: nuvolosità diffusa con sporadiche schiarite, temperature in calo. Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. A cura di Monia Sangermano. 5 marzo 2017 - 11:54 [poco-nuvoloso-640x480]. Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

MARTEDI 7: NORD ancora nubi compatte al mattino su Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia meridionali con piogge e temporali sparsi, più intensi sull'Emilia Romagna; graduale diradamento e attenuazione dei fenomeni dalla tarda mattinata; cielo in generale velato sulle restanti regioni ma con tendenza a schiarite dalla tarda mattinata a partire dalle regioni occidentali. CENTRO E SARDEGNA: al mattino molto nuvoloso e coperto con rovesci e temporali diffusi e locali nevicate a ridosso dell'Appennino al di sopra dei 500 metri. Dal pomeriggio attenuazione dei fenomeni su Toscana e Umbria settentrionale e contestuale sensibile intensificazione su Marche Centro meridionali e Abruzzo con piogge e temporali diffusi anche di forte intensità e nevicate anche abbondanti nelle aree confinanti tra Lazio e Abruzzo al di sopra dei 500 metri. SUD E SICILIA: molte nubi su tutto il settore, con piogge e temporali sparsi, più intensi sulle regioni joniche. Intensificazione dei fenomeni attesa dal pomeriggio su tutta l'area con rovesci e temporali che diverranno intensi in serata sulla Sicilia tirrenica, e piogge o rovesci anche su tutta la fascia adriatica. In serata inoltre è atteso l'arrivo delle nevicate anche sulle aree interne del Molise al di sopra dei 500 metri. **TEMPERATURE:** minime in calo al Nord-ovest, Emilia Romagna meridionale e regioni centrali, in lieve aumento altrove; massime in lieve rialzo su Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia, in sensibile calo altrove. **VENTI:** occidentali da burrasca forte a tempesta sulla Sardegna con tendenza a divenire settentrionali dal pomeriggio e diminuire leggermente di intensità dalla serata; di burrasca da ovest su Toscana, Lazio, Campania, in estensione dalla tarda mattinata anche a Sicilia e Calabria. Forti settentrionali sulla Liguria e occidentali sulle regioni adriatiche. Rotazione del vento dai quadranti settentrionali dal pomeriggio su tutte le regioni Centro settentrionali e rinforzi fino a burrasca su Friuli Venezia Giulia meridionale, Romagna e Marche. **MARI:** molto grosso il Mare di Sardegna; da molto agitato a grosso il Mar Ligure e il Canale di Sardegna con tendenza a divenire molto grosso dal pomeriggio; da agitato a molto agitato al mattino sullo Stretto di Sicilia, con tendenza a divenire grosso dalla tarda mattinata e molto grosso dal pomeriggio; molto agitati il Mar Ligure e il Tirreno con tendenza per quest'ultimo a divenire grosso dalla tarda mattinata; da molto mosso ad agitato Adriatico con tendenza a divenire molto agitato dalla serata sulla parte Centro settentrionale; da molto mosso ad agitato lo Ionio. **MERCOLEDI 8:** ancora molte nubi sull'Abruzzo e al meridione con associate precipitazioni da sparse a diffuse, a carattere nevoso sui rilievi appenninici tra Lazio e Abruzzo; dal pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni con residui rovesci e temporali serali su Sicilia settentrionale e su Basilicata e Calabria jonica e con ampi spazi di sereno sulla Campania. Bel tempo altrove con ampie velature dal pomeriggio al settentrione, in successiva estensione serale alle regioni centrali. **GIOVEDI 9:** isolati addensamenti compatti sulle regioni joniche con deboli rovesci al mattino su Sicilia settentrionale e Calabria jonica; cielo sereno sul restante meridione e velato altrove. **VENERDI 10 E SABATO 11:** Venerdì condizioni di bel tempo ovunque con transito di estese velature al centro-nord. Sabato estensione delle velature al meridione ed aumento delle nubi compatte su Liguria e Toscana settentrionale dove avremo precipitazioni sparse in generale di debole intensità.

- Allerta Meteo: esplosiva ciclogenesi attiverà una tempesta di maestrale, forti mareggiate in arrivo al Centro/Sud - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo: esplosiva ciclogenesi attiverà una tempesta di maestrale, forti mareggiate in arrivo al Centro/Sud

Allerta Meteo: tempesta di maestrale ad inizio settimana rischia di spazzare i mari attorno le Isole Maggiori, previste pure forti mareggiate lungo le coste esposte. A cura di Daniele Ingemi 5 marzo 2017 - 19:50 [allerta-meteo-ciclone-tempesta-della-festa-delle-donne-640x379]

L'elemento meteorologico saliente della prossima settimana sarà rappresentato proprio dal vento forte che già a partire dal pomeriggio di domani spazzerà con forza il mar di Corsica, mar di Sardegna e le Bocche di Bonifacio, con raffiche particolarmente violente che potranno raggiungere picchi anche di oltre 120-130 km/h nei punti meglio esposti della costa occidentale corsa e del sassarese e oristanese. La tempesta di maestrale che domani si attiverà fra il Golfo del Leone e il mar di Corsica e mar di Sardegna, verrà attivata dall'ingresso, tramite la valle del Rodano, sul bacino centrale del Mediterraneo, di un nucleo di aria fredda, di tipo polare marittima, in scivolamento dall'Atlantico britannico. Lo sfondamento del nucleo di aria fredda polare marittima dalla porta di Carcassonne e dal Rodano già dal primo pomeriggio di domani attiverà vere e proprie bufere di maestrale che causeranno un sensibile rinvigorimento del moto ondoso (mari da agitati a molto agitati) e interruzione dei collegamenti marittimi con le isole minori.

L'ingresso dell'aria fredda in discesa dall'Atlantico andrà ad alimentare un minimo depressionario relativo che dal sud della Francia scivolerà molto velocemente verso il Tirreno centrale e le coste del Lazio, approfondendosi sensibilmente, fino a raggiungere un valore di 994 hpa nel corso della serata di domani. Il rapido approfondimento di questa ciclogenesi attorno le regioni centrali italiane rischia di produrre anche il vento isobarico, che solitamente si manifesta in aree ben più ampie, fra i 500 e i 1000 km, quando si succedono repentini abbassamenti della pressione barometrica (-15 hpa in 6 ore) seguiti da improvvisi rialzi della stessa, legati al ciclo di una ciclogenesi esplosiva.

In questi casi il vento isobarico, sommandosi al vento di gradiente, può dare origine a brevi ma fortissime tempeste di vento che si localizzano nelle aree dove si posizionano i massimi del gradiente barico. L'approfondimento di questo ciclone extratropicale enfatizzerà infatti il moto delle isobare che si verrà a realizzare fra l'Italia e la Spagna, attivando così le prime burrasche da O-NO e NO, in uscita dal delta del Rodano, che cominceranno ad aprirsi a ventaglio sul Mediterraneo, propagandosi molto rapidamente verso il mar di Corsica, il mar di Sardegna, Canale di Sardegna, per poi piegare più verso O-NO e Ovest a ridosso dell'omonima isola, penetrando attraverso sostenute burrasche dai quadranti occidentali in direzione del Canale di Sicilia e del settore più occidentale del basso Tirreno.

Il rapido tracollo della pressione barometrica atteso nel corso della serata di domani potrebbe far acquistare ulteriore velocità ai già forti venti di maestrale in uscita dal Rodano, specialmente fra il Golfo del Leone, il mar di Corsica e il mare di Sardegna, dove nella fase di clou si potrebbero raggiungere forze 9-10 Beaufort, con raffiche capaci di raggiungere punte di oltre 120-130 km/h. Di fatti nel corso della notte successiva, grazie alla traslazione dei massimi di gradiente barico in prossimità del Canale di Sicilia e sul basso Tirreno, le intense burrasche da O-NO cominceranno ad spingersi sul Canale di Sicilia, interessando anche il basso Tirreno e la Sicilia, che verrà sferzata da forti correnti occidentali che diverranno particolarmente impetuose fra il trapanese, il palermitano, il messinese e il litorale agrigentino, dove si potranno misurare picchi di oltre i 70 km/h (localmente anche più di 80 km/h sui litorali della Sicilia settentrionale).

Ma i venti più intensi investiranno il mar di Sardegna, il Canale di Sardegna e il basso Tirreno, lì dove per buona parte del giorno il furioso vento di maestrale spirerà oltre forza 8-9 della scala Beaufort, con raffiche in grado di toccare i 100-120 km/h sulle coste più occidentali del sassarese e oristanese (in particolare nell'area di Capo Caccia particolarmente esposta alle tempeste di maestrale) e picchi sopra gli 80 km/h fra il palermitano e il messinese tirrenico. Nel corso della mattinata di martedì 7 marzo i forti venti da Ovest e O-NO che investiranno la Sicilia e il basso Tirreno si

sposteranno velocissimamente sullo Ionio e lungo il mar Libico, dove si alzeranno delle burrasche che daranno molto fastidio alla navigazione marittima, rendendo agitati a largo questi bacini. wind10m_H_web_41 Con allontanamento della profonda depressione sullo Ionio i forti venti da NO tenderanno a ruotare da N-NO e Nord, spirando ancora ben oltre la soglia di attenzione fra basso Tirreno, Canale di Sicilia e Ionio, con raffiche che potranno lambire i 70 km/h lungo le coste della Sicilia settentrionale e gli 80 km/h fra il Canale di Sicilia e lo Ionio, dove intensa ventilazione da N-NO e Nord sarà attivata dal forte gradiente barico orizzontale presente lungo il margine più occidentale della circolazione depressionaria. wind10m_H_web_44 Per vedere una sensibile attenuazione della sostenuta ventilazione bisognerà attendere fino alla giornata di giovedì, quando il graduale allentamento del gradiente barico orizzontale sui mari che circondano le nostre due isole maggiori favorirà un'attenuazione dell' ventilazione. I fortissimi venti di maestrale e ponente che da domani investiranno i mari e i Canali attorno Sardegna e Sicilia, oltre a gran parte del medio-basso Tirreno, provocheranno un rapido incremento del moto ondoso, sollevando un imponente moto ondoso, molto insidioso per la navigazione marittima. 14 Già dal tardo pomeriggio di domani, quando dal Rodano inizieranno ad affluire le prime burrasche da NO, il mar di Corsica, mar di Sardegna, ed in seguito pure il Canale di Sardegna e il Tirreno centro-meridionali, passeranno da molto mossi (forza 4) ad agitati (forza 5), fino a molto agitati (forza 6) a largo. Ma dalla notte di domani, quando le intense burrasche si propagheranno al Canale di Sicilia e al basso Tirreno in serata, presentando un Fetch (spazi di mare su cui soffia il vento) piuttosto esteso, il mar di Sardegna, Canale di Sardegna, e in seguito pure il Canale di Sicilia, da molto agitati (forza 6) diverranno grossi (forza 7) a largo, in particolare nel tratto antistante le coste occidentali della Sardegna e le coste settentrionali dell'Algeria orientale e la Tunisia. sw_h_web_43 Proprio qui i venti davvero impetuosi, che potranno superare forza 9-10 sulla scala Beaufort (come intensità media), alzeranno delle onde di mare vivo davvero alte, che oltrepasseranno i 5.0-6.0 metri, con Run-Up di gran lunga superiori, anche ben oltre i 7 metri di altezza in mare aperto. esteso Fetch, dal Golfo del Leone fino alle coste algerine e tunisine, favorirà la formazione di onde ripide e molto insidiose per la navigazione marittima, pronte ad estendersi dal pomeriggio al Canale di Sardegna e Canale di Sicilia, dove il mare diverrà agitato, fino a molto agitato (forza 6) o grosso (forza 7) martedì, con onde che supereranno i 5.0-6.0 metri di altezza. maestrale in sardegna Mareggiate di una certa intensità sono attese dalle prossime ore sulle coste sud-occidentali della Sardegna, in particolare sulle coste occidentali delle isole di San Pietro e Sant'Antioco, e dalla mattina di martedì pure sulle coste della Sicilia occidentale, del messinese tirrenico e di tutta la Calabria tirrenica, con irrompere di ondate ben formate e alte anche più di 4.0-5.0 metri, ma con Run-Up fino a 6.0 metri sul settore occidentale del basso Tirreno. Gran parte delle onde prodotte dalla maestralata, in uscita dal Golfo del Leone, dopo aver attraversato mar di Corsica e mar di Sardegna, tenderanno a spingersi verso le coste dell'Algeria orientale e del nord della Tunisia, dove nella giornata di martedì sono attese forti mareggiate, specie nel tratto compreso fra Bejaia e Biserta. In questo tratto di costa l'impeto dei marosi sarà tale da produrre persino dei danni nelle aree già esposte al fenomeno dell'erosione costiera. Intanto ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

Maltempo, venti forti e mareggiate da lunedì?: allerta della Protezione civile

[Redazione]

Nuovo avviso di condizioni meteo avverse: arrivano due giorni di maestrale e burrasca

[Redazione]

La Protezione civile della Sardegna ha emesso un nuovo bollettino: maltempo dal pomeriggio di lunedì 6 marzo a mercoledì 8 marzo 2017. Burrasca lungo la costa occidentale... Burrasca lungo la costa occidentale della Sardegna. Ancora vento di maestrale molto forte e burrasca per quasi 48 ore: un nuovo bollettino di condizioni meteo avverse è stato emesso dalla Protezione civile regionale. "Dal pomeriggio di domani, lunedì 6 marzo 2017, e fino alle ore centrali di mercoledì 8 marzo 2017 - spiega la Protezione civile - sulla Sardegna si prevedono venti dal quadrante nord-occidentale, in progressiva rotazione dal quadrante nord-orientale, con intensità forte, localmente fino a burrasca, e fino a burrasca forte sulle coste del settore settentrionale e sulle coste esposte del settore occidentale. Su tutta l'isola le raffiche potranno raggiungere intensità di burrasca forte, fino a tempesta nel settore settentrionale e su coste esposte e rilievi maggiori del settore meridionale. I mari settentrionali

Migranti: 250 sbarcati a Messina da nave Guardia Costiera

[Redazione]

Roma, 5 mar. - Nuovo sbarco di migranti al porto di Messina. Circa 250 migranti sono arrivati questa mattina a bordo della nave Fiorillo della Guardia Costiera dopo essere stati salvati nel corso di un intervento nel Canale di Sicilia mentre cercavano di raggiungere le coste italiane su un barcone. I migranti sono in discrete condizioni di salute anche se molto provati e stanchi per il viaggio in mare. Provengono per la gran parte dai paesi dell'Africa subsahariana. Tra di loro anche alcuni bambini di pochi anni. Ad aspettarli sul molo Marconi, la catena di solidarietà ed accoglienza formata da medici volontari e coordinata dalla Prefettura di Messina. Solo al termine dello sbarco sarà possibile conoscere il numero dei minori non accompagnati. Come spesso accade la maggior parte dei migranti, completate le operazioni di identificazione e foto-segnalamento, lascerà Messina destinata ad altri centri di accoglienza in Piemonte, Toscana, Veneto e Campania..

Corsa clandestina cavalli a Palermo

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 5 MAR - Corsa clandestina di cavalli questa mattina all'alba in via Ernesto Basile a Palermo. Due calessi si sono sfidati nella lunga viache costeggia l'università. L'accesso della strada alle auto è stato impedito dalla presenza di centinaia di scooter che hanno lasciato la via sgombera all'agora. Una volante della polizia è intervenuta dopo alcune telefonate arrivate alla sala operativa ed ha bloccato un calesse e identificando il conducente. (ANSA). 5 marzo 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Migranti: arrivati in 513 a Pozzallo

[Redazione]

(ANSA) - POZZALLO (RAGUSA), 05 MAR - Ultimato lo sbarco di 513 migranti arrivati ieri sera a bordo della nave Acquarius di 'Medici senza frontiere' nel porto di Pozzallo. Nel dettaglio sono arrivati 334 uomini, 72 donne e 107 minori. Per 14 di loro si è reso necessario il ricovero in Ospedale: 11 donne in gravidanza e 3 uomini per gravi problemi respiratori. Otto donne hanno dichiarato al medico di bordo di essere state violentate in Libia, mentre, sono 72 i casi di scabbia. Un centinaio di migranti verrà trasferito entro oggi in altri centri, mentre gli agenti del gruppo interforze sono al lavoro per individuare i presunti scafisti. 5 marzo 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Migranti: arrivati 1.264 in Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - MESSINA, 5 MAR - Sono sbarcati al molo Marconi del porto di Messina dalla nave della Guardia Costiera Fiorillo 246 migranti che sono stati recuperati negli scorsi giorni al largo del Canale di Sicilia. Ad accoglierli personale della Prefettura, delle forze dell'ordine, dell'Asp e delle associazioni di volontariato. Saranno trasportati nei centri di accoglienza a Messina e nel resto del paese. Sono complessivamente 1.264 i migranti arrivati in Sicilia su tre navi: 515 a Pozzallo (Ragusa) su nave Acquarius, 505 a Catania su nave Siem Pilot, che ha a bordo anche il cadavere di un giovane morto per cause naturali, e 246 a Messina su nave Fiorillo. Intanto continuano i salvataggi nel Mar Mediterraneo. 5 marzo 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Cade da tempio Selinunte, ferita ragazza

[Redazione]

(ANSA) CASTELVETRANO (TRAPANI), 5 MAR Prognosi riservata per una studentessa genovese di 19 anni che oggi, mentre era in gita scolastica al parco archeologico di Selinunte, si è arrampicata sulla cella del tempio cadendo da un'altezza di circa tre metri. Soccorsa è stata trasportata da operatori del 118 all'ospedale Vittorio Emanuele II di Castelvetro da dove, dopo le prime cure, è stata trasferita al nosocomio palermitano Villa Sofia. "Spero da genitore che questa ragazza si possa riprendere al più presto" dice il direttore del parco archeologico di Selinunte Enrico Caruso tuttavia non posso che essere costernato di fronte a fatti come questi. Possiamo recintare il parco? Nei siti archeologici ci sono percorsi da seguire e non ci si arrampica sui muri o sulle colonne dei templi. Per ogni zona abbiamo due custodi che cercano di tenere le situazioni sotto controllo ma in ciò ci devono aiutare anche gli accompagnatori in particolare dei giovani". 5 marzo 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Lo sfogo di Giletti in diretta Tv dopo le minacce di morte

[Redazione]

Il conduttore deArena ha preso le difese di 2 suoi ospiti che hanno ricevuto minacce di morte. Giletti ha detto in diretta di stare dalla parte dell'avvocato Fiumefreddo, capo di Riscossione Sicilia, e del capo della Protezione civile in Calabria, Carlo Tanzi più volte minacciati per la loro attività. Il giornalista ha ammesso di essere in difficoltà, cosa che non gli capita spesso ma ha lanciato la sfida ai mafiosi: "Finché mi lasceranno stare in questo posto io sono con chi si batte per un Paese migliore". 5 marzo 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Circonvallazione di Catania in parte chiusa, il piano traffico alternativo: iniziano i lavori per la Metro Fontana

[Redazione]

Per la mobilità catanese, inizio dei lavori di realizzazione della Stazione Fontana della Metropolitana è senz'altro una notizia positiva. Anche se a preoccupare gli automobilisti che ogni giorno percorrono la Circonvallazione è proprio la chiusura dell'ultimo tratto di viale Lorenzo Bolano all'altezza di Misterbianco per l'avvio del cantiere. Tratto di Circonvallazione che secondo le stime del Comune di Catania sarà chiuso per almeno un anno. Come avviene sempre in questi casi, è stato predisposto un piano traffico alternativo per non compromettere l'andamento dei lavori, ma soprattutto per snellire la viabilità in una zona cruciale che collega la città con la periferia e la vicina Misterbianco e per evitare che gli automobilisti rimangano imbottigliati nel traffico soprattutto nelle ore di punta. Almeno si spera. Dalle ore 10,30 di oggi (venerdì 3 marzo) sarà chiusa al transito veicolare la carreggiata sud di viale Lorenzo Bolano, all'altezza della sede della Protezione civile, per un tratto di circa 200 metri. Durante il periodo della chiusura, che si prevede di 12 mesi, i veicoli transiteranno da una bretella viaria appositamente creata per il traffico proveniente da viale Felice Fontana (Misterbianco) e diretto verso la Circonvallazione in direzione Catania. Le auto potranno percorrere solo via Leopoldo Nobili, viale San Pio X, rotatoria di via Ugo La Malfa, via Francesco Miceli da qui si potrà raggiungere la Circonvallazione in direzione est. Ci si può re-immettere nella Circonvallazione anche da via Angelo Secchi, traversa di via Nobile. I lavori per la nuova stazione della Metro si concluderanno il primo di marzo del 2018 e saranno eseguiti a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gestione Governativa della Fce. I cantieri dei lavori in corso saranno segnalati da appositi cartelli. Inoltre per alleviare al minimo i disagi il Comando della Polizia Municipale assicurerà la presenza di un servizio di pattuglie di Vigili Urbani per garantire la fluidità del traffico nella zona. Francesca Aglieri facebook twitter google+ 0 condivisioni

Allerta meteo per forte vento maestrale

[Redazione]

[468x234_1413895654]CAGLIARI - Il Centro funzionale decentrato della Protezione Civile ha emesso unavviso di condizioni meteorologiche avverse per vento e mare. A partire dalle 17 di lunedì 6 e sino alle 12 di mercoledì 8, sulla Sardegna si prevedono venti dal quadrante nord-occidentale, in progressiva rotazione dal quadrante nord-orientale, con intensità forte, localmente fino a burrasca, e fino a burrasca forte sulle coste del settore settentrionale e sulle coste esposte del settore occidentale. Su tutta l'isola le raffiche potranno raggiungere intensità di burrasca forte, fino a tempesta nel settore settentrionale e su coste esposte e rilievi maggiori del settore meridionale. I mari settentrionali e occidentali si prevedono fino a grossi, con mareggiate anche forti lungo le coste esposte. I fenomeni dovrebbero culminare nella prima metà di martedì.

CONSEGNATA TARGA A COLONNA AGRIGENTINA FARMACISTI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE

[Redazione]

[protezione-civile-300x200]Una targa come riconoscimento per il importante lavoro svolto di recente nelle zone terremotate dell'Italia Centrale è stata consegnata questa mattina dal sindaco di Agrigento, Lillo Firetto e dall'assessore comunale Gerlando Riolo, alla delegazione della Colonna agrigentina dei farmacisti volontari nella Protezione Civile. Il gruppo dei farmacisti agrigentini ha dimostrato grande impegno a sostegno agli sfollati intervenendo nelle zone più colpite dalle calamità naturali. La Colonna, composta dai farmacisti volontari Clara Caracciolo, Valeria Ciotta, Christian Intorre, Anna Modica, Ignazio Nocera, Silvia Nocera, presidente dell'Associazione, Marcella Nuara, e Francesco Romano è rientrata di recente ad Agrigento dopo aver operato in varie zone dell'Italia Centrale. Tags: CONSEGNATA TARGA A COLONNA AGRIGENTINA FARMACISTI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE

FARMACISTI VOLONTARI DI AGRIGENTO

[Redazione]

[farmacia-300x294]Una targa come riconoscimento per importante lavoro svolto di recente nelle zone terremotate dell'Italia Centrale è stata consegnata questa mattina dal sindaco di Agrigento, Lillo Firetto e dall'assessore comunale Gerlando Riolo, alla delegazione della Colonna agrigentina dei farmacisti volontari nella Protezione Civile. Il gruppo dei farmacisti agrigentini ha dimostrato grande impegno a sostegno degli sfollati, intervenendo nelle zone più colpite dalle calamità naturali. La Colonna, composta dai farmacisti volontari Clara Caracciolo, Valeria Ciotta, Christian Intorre, Anna Modica, Ignazio Nocera, Silvia Nocera, presidente dell'Associazione, Marcella Nuara, e Francesco Romano è rientrata di recente ad Agrigento dopo aver operato in varie zone dell'Italia Centrale. Tags:

SBARCATI IN SICILIA

[Redazione]

Sono sbarcati in Sicilia oltre 1200 migranti, tra cui uno arrivato morto. Si tratta di migranti soccorsi nel corso di varie operazioni nei giorni scorsi allargò del canale di Sicilia. Al porto di Messina dalla nave costiera Fiorillo sono sbarcati 246 persone. Altri 515 sono giunti a Pozzallo, nel Ragusano, trasportati dalla nave Acquarius, 505, tra cui il cadavere di un giovane morto per cause naturali, sono arrivati a Catania a bordo della nave Siem Pilot.

MIGRANTI, 1.264 IN ARRIVO IN SICILIA

[Redazione]

IN ARRIVO IN SICILIA Attesi in Sicilia 1.264 migranti. Arrivano su tre navi, a conclusione di soccorsi nel Canale di Sicilia.

Precipita elicottero della protezione civile sopra Campiglio

[Redazione]

Protezione civile, venti forti su regioni centrali e Sardegna

[Redazione]